



diario economico

della Regione Campania

venerdì 6 novembre 2009

Ampio spazio su tutti i giornali all'elezione di Rudy Girardi a presidente dell'Acen. Nell'ambito dell'indagine sulla Soresa, il Gip del Tribunale di Napoli ha ordinato un sequestro di beni per oltre tre milioni di euro. L'Assessore regionale al Turismo, Riccardo Marone, spiega la scelta dell'utilizzo dei fondi Por per l'illuminazione natalizia a Napoli. Il Consiglio comunale di Napoli ha approvato ieri un progetto di riqualificazione urbanistica per l'area orientale.

Il Denaro

"Acen, plebiscito per Girardi" di Eleonora Tedesco (pag. 19)

Nell'assemblea, svoltasi ieri, i costruttori napoletani hanno eletto nuovo presidente dell'associazione **Rudy Girardi**, amministratore unico della "Ingg. F. & R. Girardi spa", impresa attiva dal 1950, specializzata in opere pubbliche. Il neo presidente, che raccoglie l'eredità di **Ambrogio Prezioso** destinato ad incarichi nazionali, è stato eletto con un vero plebiscito, raccogliendo il 99,9% dei consensi. L'assemblea ha anche votato il nuovo organismo direttivo dell'Acen.

Il Denaro dedica tre pagine di approfondimenti alla nomina del nuovo presidente dell'Acen:

- **"Cola e Lettieri: pronti a lavorare insieme"** di *Eleonora Tedesco* a pag. 19;
- **"Aiuteremo Napoli a risollevarsi"** intervento del neo presidente **Rodolfo Girardi** a pag. 20;
- **"Lascio un'associazione unita"**, intervista al presidente uscente **Ambrogio Prezioso** di *Angelo Vaccariello* a pag. 21;
- **"Comune, Ordini e atenei: in sei anni l'Acen è cresciuta"** a cura di *Andrea Nastri, Nadia Pedicino e Roberta Regnano* alle pagg. 22 – 31.

Gli altri giornali:

- Il Mattino, *Marco Toriello* a pag. 35: **"Costruttori, Girardi nuovo leader dell'Acen"**;
- Il Mattino, *Marco Toriello* a pag. 35: **"E' il momento di rivedere il piano regolatore"**;
- Repubblica – Napoli, *Patrizia Capua* a pag. 7: **"Acen: Comune in ritardo su case e parcheggi"**;
- Corriere del Mezzogiorno, *Paolo Grassi* a pag. 8: **"Governo, Regione e Comune, l'Acen non fa sconti a nessuno"**;
- Corriere del Mezzogiorno, *Paolo Grassi* a pag. 8: **"Un nuovo protagonista sulla scena cittadina"**;
- Roma, *Luca Clemente* a pag. 11: **"Piano casa per ridurre il disagio sociale"**.

Il Mattino**“Soresa connection, sequestrati tre milioni” di *i.d.g.* (pag. 32)**

Nell’ambito delle indagini sulla Soresa, la società partecipata della Regione Campania, incaricata di gestire la cartolarizzazione del deficit sanitario regionale, il Gip del Tribunale di Napoli ha emesso un’ordinanza di sequestro del valore di tre milioni di euro. Oggetto del provvedimento due società private, “la Carrington and Cross srl” e la “FMG and partner Corporate Advisor”, incaricate di occuparsi, per conto di Soresa, della fase esecutiva della ristrutturazione del debito. Al centro della vicenda giudiziaria l’emissione di fatture inesistenti per trarre benefici indebiti dalla maxioperazione finanziaria.

Sull’argomento, nella stessa pagina, l’approfondimento di *Paolo Mainiero* dal titolo: **“Sigle fantasma e scatole cinesi, i buchi neri del sistema Scafuro”**.

Gli altri giornali:

- **Corriere del Mezzogiorno**, *T.B.* a pag. 2: **“Inchiesta Soresa, sequestrati tre milioni”**;
- **Repubblica – Napoli**, *Roberto Fucillo* a pag. 2: **“Soresa, maxisequestro a 2 società incaricate”**;
- **Roma**, *senza firma* a pag. 6: **“Santangelo e i vertici della società presto in audizione”**;
- **Il Denaro**, *Silvia Miller* a pag. 17: **“Soresa, sequestrati 3 milioni”**.

Il Mattino**“Luminarie e fiere, il valzer dei fondi Ue” di *ad.pa.* (pag. 36)**

Il direttore dell’Ept di Napoli, **Dario Scalabrini**, ha presentato ieri il progetto per le luminarie di Natale a Napoli (vedi diario economico del 5 novembre). L’illuminazione delle vie cittadine in vista delle prossime festività, finanziata con 500mila euro provenienti dai fondi europei, ha fatto “storcere il naso” a chi ritiene che le risorse Por non possano essere adoperate a tali fini. Per questo, l’Assessore regionale al Turismo, **Riccardo Marone**, ha avvertito la necessità di rispondere in prima persona alle critiche: “Sono fondi per il turismo e si possono usare solo per questo comparto – ha detto **Marone** – lo sviluppo si crea anche con il turismo ed è normale che una parte dei fondi servano ad abbellire la città per l’arrivo dei turisti”.

Corriere del Mezzogiorno**“Parco integrato a Est, via i depositi delle Fs arriva il polo produttivo” di *A.P.M.* (pag. 5)**

Un centro commerciale, parcheggi pubblici, strade, servizi e sottoservizi al posto dei vecchi magazzini in disuso delle Fs nella zona orientale di Napoli. Questo progetto è contenuto nel Pua (Piano urbanistico attuativo) approvato ieri dal Consiglio comunale di Napoli, su proposta del vicesindaco **Tino Santangelo**. L’area interessata va da Via Botteghelle ai confini col Comune di Casoria. L’investimento complessivo previsto ammonta a circa 100 milioni di euro. Per **Santangelo**, l’approvazione del Piano è “ulteriore tassello attraverso il quale l’Amministrazione intende recuperare e valorizzare un’area abbandonata e molto degradata”.

Il Denaro

"Comunità montane: 100 mln. Sì al Piano per la forestazione" di Antonella Autero (pag. 11)

Il Piano stralcio per la forestazione, varato dalla Giunta regionale della Campania, è stato approvato ieri dall'ottava Commissione permanente del Consiglio (Agricoltura). Prevede incentivi pari a 100 milioni di euro, destinati alle comunità montane. "Abbiamo approvato un provvedimento – commenta **Sorrentino**, presidente della Commissione - che dà respiro ad un'attività fondamentale per la conservazione e la tutela dell'ecosistema regionale. Nello stesso tempo, restituisce certezze occupazionali e di reddito ai tanti lavoratori impegnati in questo settore".

Anche il **Roma** si occupa dell'argomento con un articolo a firma *recam* a pag. 10: **"Cento milioni per le comunità montane"**.

Il Denaro

"Cassa alla Fiat, pressing sulla Fiom" di Giovanni Brancaccio (pag. 32)

Dopo aver illustrato il piano industriale per Crysler, è attesa, nei prossimi giorni, la presentazione da parte di Fiat della nuova missione produttiva che dovrebbe coinvolgere lo stabilimento di Pomigliano. Rispetto a questo importante appuntamento i sindacati rischiano di presentarsi divisi. Se Fim e Uilm rappresentano la necessità di essere compatti, la Fiom ha preso posizioni diverse già nei giorni scorsi. Lo strappo è legato alla trattativa sulla cassa integrazione straordinaria che succede a quella ordinaria in scadenza il 15 novembre. La Fiom contesta i criteri che riguardano la rotazione dell'ammortizzatore sociale ed il futuro di una settantina di precari con contratto in scadenza tra dicembre e marzo.

Sul tema, nella stessa pagina, segnaliamo l'intervista di *Brancaccio* al segretario generale della Fiom Napoli, **Massimo Brancato**, dal titolo: **"Cercheremo l'intesa, ma Fiat dia risposte"**.

Roma

"I lavoratori della Ssc: mercoledì andremo al ministero dello Sviluppo economico", senza firma (pag. 11)

Tirano un sospiro di sollievo le maestranze della Ssc (Shared Service Center), che temevano per il posto di lavoro. Un incontro presso la Prefettura di Napoli, al quale hanno partecipato anche i sindacati ha ridato loro speranza. Hanno illustrato al Prefetto le loro preoccupazioni, cioè che la società, appartenente al gruppo Telecom e che nella nostra regione conta 190 dipendenti, possa essere venduta alla Engineering Spa di Padova. Il timore è che si possa ripetere quanto accaduto alla fine del 2007, quando la Engineering, nell'acquisire il gruppo francese Atos Origin, collocò in cassa integrazione 260 lavoratori, nonostante l'azienda evidenziasse dati positivi in bilancio. Mercoledì prossimo, le rappresentanze di Ssc saranno ricevute a Roma, presso il ministero dello Sviluppo economico, per verificare che questa realtà lavorativa non venga mortificata.

Anche **Repubblica – Napoli** riporta la notizia con un articolo *senza firma* a pag. 8 dal titolo: **"Lavoratori della Ssc ricevuti in Prefettura"**.

Roma**“Nessuna commessa, futuro di esuberi” di *Francesco Ferrigno* (pag. 11)**

Abbandonano la Fincantieri lasciandola senza commesse, i suoi clienti storici quali Cina, Croazia, Corea ed ora anche la Germania. Preferiscono cantieri e costi di manodopera più bassi, per contenere gli esborsi in questi tempi di crisi. L'ultima trattativa conclusasi in un nulla di fatto con Carnival, e l'abbandono da parte del gruppo Grimaldi che ha scelto cantieri dell'est per il completamento della propria flotta, ha costretto l'amministratore delegato di Fincantieri, **Giuseppe Bono** a dichiarare che, in mancanza di commesse, potrebbe partire un piano di esuberi per l'azienda stabiese.

Il Mattino**“I veti della politica bloccano turismo e occupazione” di *Franco Mancusi* (pag. 37)**

Intervista a **Giovanna Barni**, amministratore della Scabec, la società creata dalla Regione per la valorizzazione dei monumenti campani, che ne detiene il controllo con il 51% mentre il restante 49% è in mano a tredici soci privati. La **Barni** spiega il ritardo sull'attuazione dei programmi di valorizzazione dell'immenso patrimonio culturale regionale con gli ostacoli burocratici, i veti incrociati, la forte conflittualità tra le amministrazioni pubbliche locali. Difende la formula di collaborazione tra pubblico e privato che è “determinante per il futuro del nostro patrimonio storico, artistico, culturale”. In definitiva, la **Barni**, si dichiara ottimista sulle possibilità di rilancio dell'industria dei beni culturali in Campania.

Il Denaro**“La Campania cerca tour operator” di *Ettore Mautone* (pag. 13)**

La Regione Campania cerca tour operator per azioni di comarketing in grado di affiancare le politiche di Palazzo Santa Lucia sul fronte dello sviluppo turistico. L'obiettivo è quello di stimolare la domanda di servizi turistici in regione e accrescere il ruolo del turismo quale risorsa strategica per lo sviluppo e l'occupazione. E' in cantiere un bando che sarà pubblicato non appena saranno impegnati i fondi deliberati, attinti al Fondo sociale europeo (Fse) 2007-2013. Il finanziamento previsto è di 2,5 milioni di euro divisi in cinque lotti da 500 mila euro.

Italia Oggi**“Pa, supercambiale da 70 mld” di *Roberto Miliacca* (pag. 4)**

Il debito contratto dallo Stato nei confronti delle imprese italiane fornitrici di servizi alla P.A. ammonta ormai a settanta miliardi di euro, metà dei quali legati al debito della sanità di regioni come Campania, Molise e Calabria. Il debito viene poi pagato anche con ritardi notevoli. Malgrado esista una direttiva europea, che fissa il termine massimo per i pagamenti in 90 giorni, le aziende fornitrici vengono liquidate mediamente dagli enti in 247 giorni. In Campania, in particolare, nel 2008 si andava da un tempo minimo di 534 ad un massimo di 620. Le cose non vanno meglio nel 2009. I dati (Corte dei Conti) fino ad aprile parlano di un tempo minimo di 608 giorni ed un massimo di 618.